

I promotori



In collaborazione con

Città di Legnano

## COMUNICATO STAMPA

**“Il dialogo infinito con la natura.  
Capolavori d’arte da Induno a De Pisis, da Morandi a Morlotti”.**

**Dal 2 dicembre 2017 al 4 marzo 2018 le sale dello storico Palazzo Leone da Perego ospiteranno una sequenza di capolavori d’arte, proponendo un suggestivo e affascinante viaggio nella pittura lombarda, tra gli ultimi decenni dell'Ottocento e la prima metà del Novecento**

*La rassegna promossa dalla Fondazione Cariplo e dalla Fondazione Comunitaria del Ticino Olona, in collaborazione con il Comune di Legnano, è la **quarta tappa del tour Open** che sta portando il patrimonio artistico dell’ente milanese in tutta la Lombardia, nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. L’evento espositivo è la viva testimonianza dell’impegno della Fondazione Comunitaria Ticino Olona a favore della cultura e della più ampia valorizzazione del patrimonio locale di competenze, eccellenze e tradizioni.*

**Legnano 2 dicembre 2017. “Capolavori d’arte da Induno a De Pisis, da Morandi a Morlotti”** è un percorso di oltre 50 opere che svela la varietà, la ricchezza e la qualità delle raccolte d’arte della **Fondazione Cariplo e delle più prestigiose collezioni private e istituzioni locali (Collezione BPM e Collezione del Museo MAGA).**

Lo sguardo del visitatore spazierà - contemplandone la bellezza - tra la pianura, le colline, nel mondo incontaminato dell’alta montagna, lungo il percorso dei fiumi, dei grandi laghi e fino ai canali che attraversano Milano e irrigano le campagne. Dai grandi panorami e spazi infiniti fino a scrutare i lenti cambiamenti, in un incessante dialogo con la natura per rivelarne l’essenza.

Il percorso espositivo, curato dalla storica dell’arte **Giovanna Palamidese e da Lucia Molino, responsabile della Collezione Cariplo, in collaborazione con Paola Viotto**, si svolgerà attraverso quattro sezioni: *La luce che svela, Lombardia terra acquosissima, La natura in un frammento, Tradizione e innovazione.*

**Prima sezione ‘La luce che svela’.** La peculiarità dell’arte lombarda sin dalle sue origini è sempre stata l’attenzione alla realtà, alla natura, al quotidiano, al di là dell’evolversi delle correnti stilistiche e del mutare dei linguaggi figurativi. Durante l’Ottocento e la prima metà del Novecento molti artisti si trasferiscono fuori città alla ricerca di un contatto più diretto con la

## I promotori



In collaborazione con

Città di Legnano

natura e rinnovano la pittura di paesaggio. La mostra propone opere di **Gerolamo Induno, Mosè Bianchi, Leonardo Bazzaro, Eugenio Gignous, Carlo Cressini, Emilio Longoni**, e altri ancora, che affascinati dalla varietà degli ambienti, tra pianura, collina e alta montagna, li rappresentano con grande attenzione ai valori cromatici e alla resa della luce.

**Seconda sezione 'Lombardia terra acquosissima'**. Con questa definizione lo storico ottocentesco Carlo Cattaneo riassume l'importanza dell'acqua nel determinare la fisionomia del paesaggio lombardo, dai grandi laghi prealpini, ai fiumi che solcano la pianura, alla rete dei navigli e dei canali. Gli artisti dell'epoca, dei quali in mostra sono presenti i più noti, da **Ludovico Cavaleri ad Arturo Ferrari a Riccardo Pellegrini**, da un lato colgono le possibilità pittoriche offerte dalla mutevolezza dell'elemento liquido con i suoi riflessi cangianti, dall'altro documentano come la secolare pratica del governo delle acque abbia posto le basi per una florida agricoltura, che ha segnato profondamente il territorio.

**Terza sezione 'La natura in un frammento'**. Il dialogo con la realtà può esprimersi anche attraverso l'attenzione a un dettaglio: un fiore, un frutto, oggetti inanimati, particolari che intrigano, colpiscono, emozionano. La contemplazione della natura abbandona i grandi panorami e gli spazi infiniti per cogliere con pacata concretezza il senso e il valore delle cose più semplici e quotidiane raggiungendo vertici di liricità come nelle opere esposte di **Giorgio Morandi, Filippo De Pisis, Sergio Romiti, Gino Severini** e altri per i quali la natura morta diventa il genere prediletto, declinato in innumerevoli varianti, in una lucida ricerca intellettuale.

**Quarta sezione 'Tradizione e rinnovamento'**. Dopo la tragedia della prima guerra mondiale si sviluppa in tutta Europa una tendenza che si oppone alle sperimentazioni d'inizio secolo per tornare a un'arte di tipo figurativo e monumentale. In Italia questo ritorno all'ordine trova espressione nel movimento Novecento, che si protrae per alcuni decenni con la compresenza di stili e poetiche diverse di cui la mostra presenta un'ampia esemplificazione attraverso le **opere degli artisti più rappresentativi del XX secolo, Guttuso, Casorati, Sironi, Tosi, Frisia e altri fino al gruppo dei Chiaristi, presenti con opere di Lilloni, De Rocchi e Spilimbergo**. Ma è nel secondo dopoguerra che gli artisti si pongono in termini nuovi il problema del rapporto con la natura, non più inteso come semplice rappresentazione ma come tensione a ricreare ciò che sta dietro e dentro l'apparenza. Massimi rappresentanti di quest' "ultimo naturalismo" sono **Ennio Morlotti e Piero Giunni**, ed è con le loro opere che si chiude la mostra.

### **IL PROGETTO ARTGATE E LA BELLA RASSEGNA DI LEGNANO**

Dal 2007 Fondazione Cariplo promuove il progetto Artgate, un insieme di interventi volti alla divulgazione della propria Collezione d'arte (766 dipinti, 118 sculture e 53 arredi e oggetti) e articolato in varie proposte culturali, quali l'allestimento di un sito dedicato (**[www.artgate-](http://www.artgate-)**

## I promotori



In collaborazione con

Città di Legnano

**cariplo.it**), l'esposizione permanente del nucleo ottocentesco presso **Gallerie d'Italia - Piazza Scala (Da Canova a Boccioni)**, i prestiti di opere d'arte a prestigiose mostre d'arte in Italia e all'estero, la partecipazione ad altri eventi culturali in sinergia con altre istituzioni (**ACRI- R'accolte, Google Art Project; FAI, Share your Knowledge**). E in attività didattiche rivolte alle scuole (**ArtL@b**).

In questo scenario si colloca **OPEN**, un'iniziativa che con "Artgate" apre alle Fondazioni di Comunità e al territorio. Un tour di eventi espositivi, costruiti a partire dalla Collezione Cariplo, che mettono in primo piano e testimoniano l'incessante impegno delle Fondazioni di Comunità a favore del benessere e della crescita culturale della propria comunità.

*«Siamo da sempre convinti che le occasioni legate ad iniziative culturali creino opportunità di lavoro, realizzino la coesione sociale e facciano crescere le persone – dice **Giuseppe Guzzetti, Presidente di Fondazione Cariplo** – La tappa legnanese è un'opportunità per far conoscere i capolavori della nostra collezione, ma è anche un momento con il quale, incontrando le persone, vogliamo restituire quanto la nostra Fondazione ha fatto con la fondamentale attività svolta delle organizzazioni e istituzioni locali, nel settore della cultura, ma non solo. La bella esposizione 'Il Dialogo infinito con la natura' rappresenta l'esempio tangibile delle possibili esplorazioni di una storia comune che attraversa le diverse realtà territoriali grazie al legame profondo che esiste fra le opere e i luoghi. E vuole testimoniare un'appartenenza e una memoria condivisa che ci auguriamo possano durare a lungo nel tempo».*

Il territorio del Ticino Olona si caratterizza per essere tra le zone più laboriose tra quelle sostenute da Fondazione Cariplo pur avendo dovuto attraversare un lungo periodo di crisi post industriale.

*«Siamo orgogliosi di ospitare una tappa del progetto Open - commenta **Salvatore Forte, Presidente della Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus** – è un dono che abbiamo voluto fare alla nostra comunità per permettere alla stessa di apprezzare e godere di capolavori che in altro modo non sarebbero stati fruibili. L'impegno della Fondazione nella cultura va avanti di pari passo con gli altri settori in cui cerchiamo di far sentire la nostra presenza attenta e interessata allo sviluppo dei 54 comuni di nostra competenza: la lotta a ogni forma di fragilità, il sostegno a quanti si occupano di assistenza nel sociale e nel sanitario, il supporto a quanti cercano di creare nuove opportunità di lavoro, per i giovani principalmente ma non dimenticando quelli che il lavoro lo perdono e non lo ritrovano più. Per fare questo eroghiamo oltre 500.000 euro all'anno alle associazioni del terzo settore ma ci rendiamo conto che la cifra non è sufficiente; per questo motivo siamo occupati anche a sensibilizzare la comunità a donare, direttamente ai progetti selezionati o alla Fondazione per permetterci di aumentare la cifra disponibile e cerchiamo sempre volontari professionisti per aiutarci in questo delicato compito di ente filantropico.*

## I promotori



In collaborazione con

Città di Legnano

*Speriamo infine che, attraverso la visita a questa bellissima mostra, l'opera che tutte le Fondazioni di Comunità svolgono sul territorio lombardo sia meglio conosciuto*

*Per la Città questa è un'importantissima opportunità culturale - afferma **Gianbattista Fratus, Sindaco di Legnano** -, scoprire (o riscoprire) l'arte lombarda a cavallo tra '800 e '900 è un doveroso impegno che ci permette di ricordare le nostre radici. In un contesto storico di grandi e strutturali cambiamenti sociali, anche l'arte - l'essenza stessa dell'espressione umana - ha subito le conseguenze di questi mutamenti generazionali e la mostra "Il dialogo infinito con la natura" ne è testimone indiscutibile. Grazie all'impegno di Fondazione Cariplo, che con il progetto Open sta "regalando" stralci di eccellenza in tutta la Lombardia, e alla Fondazione comunitaria del Ticino Olona che, con il sostegno di Banco BPM, porta a Leone da Perego questa esposizione, Legnano è ben lieta di essere il palcoscenico dove tutta la creatività lombarda dell'epoca possa nuovamente esplodere e arricchire il nostro sapere e le nostre consapevolezze nei confronti della nostra cultura. Ringrazio di cuore i curatori, gli allestitori, gli organizzatori e tutti quanti hanno investito le proprie competenze e professionalità al fine di rendere non solo possibile questa mostra, ma anche giustizia a un movimento artistico che ci aiuta a ricordare e a ricordarci.*

### **L'ARTE COME ESPRESSIONE DELLA FILANTROPIA.**

Obiettivo di "Open" è mettere in primo piano la vocazione civile e culturale delle Fondazioni di comunità, il loro essere istituzioni che promuovono l'arte come motore di cultura e d'identità, la coesione sociale come elemento imprescindibile per la diffusione del benessere della collettività. E la viva testimonianza dell'attenzione verso la salvaguardia dei valori di identità e di cultura è espressa attraverso l'arte, a partire dal grande patrimonio artistico di Fondazione Cariplo, affiancato dai patrimoni delle diverse città.

I capolavori in mostra intrecciano idealmente un dialogo con l'agire filantropico della Fondazione di comunità, in particolare richiamano la centralità del suo impegno in ambito sociale, fortemente focalizzato sul benessere delle persone, in particolare dei giovani e delle fasce fragili della società. Il suo essere istituzione proiettata al "creare e fare cultura".

### **IL PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**

La rassegna costituisce anche un'importante opportunità per attuare progetti formativi di Alternanza Scuola-Lavoro in ambito culturale ed artistico, e impegnerà gli studenti del **Liceo Scientifico Galileo Galilei**, del **Liceo Scientifico Tirinnanzi**, del **Liceo Artistico Dell'Acqua e dell'ISIS Antonio Bernocchi** in un percorso studiato al fine di utilizzare l'arte come risorsa di apprendimento e avvicinamento alle professioni del settore.

## I promotori



In collaborazione con

Città di Legnano

## **VISITE GUIDATE PER LE SCUOLE E LE FAMIGLIE E LABORATORI DIDATTICI PER LA PRIMARIA**

Proposto un ricco programma di visite guidate per accogliere famiglie, studenti e un più ampio pubblico e condurli alla scoperta di inattesi capolavori d'arte oltre che laboratori didattici per studenti delle elementari per educare alla cittadinanza attiva attraverso la comprensione e l'arte

## **ANNULLO FILATELICO**

In occasione della bella rassegna legnanese, le Poste italiane emetteranno un "Annullo Filatelico". Oltre ai bolli ordinari in dotazione agli uffici postali, Poste Italiane realizza gli "annulli speciali". Si tratta di bolli figurati e non, che riproducono con scritte e immagini il tema di manifestazioni legate a eventi di notevole interesse culturale, economico e sociale, come nel caso della rassegna "Il Dialogo Infinito con la natura". Sarà messo a disposizione del pubblico un bollo realizzato per l'occasione, con la data e la denominazione della manifestazione. Il pubblico avrà la possibilità di apporre sulle cartoline l'apposito timbro dell'annullo filatelico. E' un bollo unico, realizzato per una manifestazione specifica e non potrà mai essere uguale ad altri annulli. E' data la possibilità al pubblico di ottenere un ricordo dell'evento e, allo stesso tempo, di possedere un pezzo unico da collezione.

## **II DIALOGO INFINITO E IL FESTIVAL DELLA FILANTROPIA**

Legnano ospiterà il **Festival della Filantropia, in collaborazione con la Fondazione Cariplo**. Scopo della festa? Far capire alla popolazione che ancora non conosce la Fondazione Comunitaria – o non a sufficienza – come opera a servizio della propria Comunità, attraverso un incontro di approfondimento sul tema della filantropia e attività di vario tipo per grandi e bambini, promosse da realtà associative che operano a livello locale e che hanno beneficiato di contributi della Fondazione Comunitaria del Ticino Olona. In questo quadro la bella rassegna 'Il Dialogo infinito' è una viva testimonianza dell'impegno della Fondazione Comunitaria che opera attivamente nel campo della promozione al sostegno di iniziative culturali, consolidando e valorizzando un patrimonio di competenze, eccellenze e tradizioni. Il tema del **Festival della Filantropia, che si svolgerà verso la fine di febbraio del prossimo anno, è quello de "La città dei bambini"**: un tema verso il quale il Comune e i cittadini di Legnano hanno già dimostrato molta sensibilità. Alla manifestazione sarà associato un concorso sulla cultura del dono.

I promotori



In collaborazione con

Città di Legnano

## **“IL DIALOGO INFINITO CON LA NATURA. CAPOLAVORI D’ARTE DA INDUNO A DE PISIS, DA MORANDI A MORLOTTI”**

Palazzo Leone da Perego, Legnano (MI), Via Gilardelli 10  
**2 dicembre 2017 – 4 marzo 2018**

**INGRESSO LIBERO**

**Inaugurazione venerdì 1° dicembre, ore 18.00**

### **Orari:**

Martedì, giovedì, sabato e domenica 10.00/12.30 e 15.00/19.00

Mercoledì e venerdì : 10.00/12.30

Lunedì chiuso

**Apertura Festività:** 8, 24 e 26 dicembre 2017 e 6 gennaio 2018

Chiuso: 25 dicembre (Natale) e 1° gennaio (Capodanno)

### **Prenotazione laboratori didattici scuole:**

T 0331.442461 mail [info@fondazioneticinoolona.it](mailto:info@fondazioneticinoolona.it)

T 0331.545726 mail [segr.cultura@legnano.org](mailto:segr.cultura@legnano.org)

**Laboratorio per famiglie dalle 15.30 alle 17.30 su prenotazione**

**Domenica 17 dicembre, 21 gennaio, 18 febbraio**

T 0331.442461 mail [info@fondazioneticinoolona.it](mailto:info@fondazioneticinoolona.it)

T 0331.545726 mail [segr.cultura@legnano.org](mailto:segr.cultura@legnano.org)

### **Visite guidate gratuite**

#### **Informazioni**

Fondazione Ticino Olona: T 0331.442461 | [info@fondazioneticinoolona.it](mailto:info@fondazioneticinoolona.it),

[www.fondazioneticinoolona.it](http://www.fondazioneticinoolona.it)

Comune di Legnano: T 0331.545726 | [segr.cultura@legnano.org](mailto:segr.cultura@legnano.org) | [www.cultura.legnano.org](http://www.cultura.legnano.org)

### **Uffici stampa e comunicazione**

Alessandra Longhi, tel. 0331.442461 [alessandra.longhi@fondazioneticinoolona.it](mailto:alessandra.longhi@fondazioneticinoolona.it)

Bianca Longoni, tel 02-6239405 Rif. [biancalongoni@fondazionecariplo.it](mailto:biancalongoni@fondazionecariplo.it)

Stefano Morelli, tel. 0331.471304 | [ufficio.stampa@legnano.org](mailto:ufficio.stampa@legnano.org)

Mariangela Tirnetta, tel. 0331.456489 | [ufficio.cultura@legnano.org](mailto:ufficio.cultura@legnano.org)